

Allegato A4

**AUTORIZZAZIONE SCARICO DI REFLUI INDUSTRIALI IN PUBBLICA  
FOGNATURA**

(AI SENSI DEL D.LGS N.152/06, , DELLA D.G.R. 424/2012 DEL D.P.R.445/2000)

Il sottoscritto .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

che l'impresa .....

**SVOLGE LA SEGUENTE ATTIVITA'** (individuare il codice ATECO):

.....  
.....

**INDIVIDUAZIONE DELLO SCARICO (PUNTO DI CAMPIONAMENTO)** (compilazione obbligatoria)

- INDIVIDUATO IN PLANIMETRIA CON IL N. ....
- ESTREMI CATASTALI Foglio n. .... Particella..... Comune di.....
- COORDINATE SCARICO                      NORD (Lat; Y):.....EST (Long; X):.....
- INDIRIZZO Loc.:..... Via:.....n.....

**DATI IDENTIFICAZIONE INSEDIAMENTO E DEL SISTEMA DI SCARICO** (compilazione obbligatoria):

**SCARICO ORIGINATO DA** (barrare la casella che interessa):

- SERVIZI IGIENICI                      mc/giorno:.....mc/anno.....
- LAVORAZIONE                      mc/giorno: .....mc/anno.....
- ALTRO.....                      mc/giorno: .....mc/anno.....
- VOLUME SCARICO FINALE            mc/giorno: .....mc/anno.....

**TIPO DI PRELIEVO** (barrare la casella che interessa):

- ACQUEDOTTO                      mc/anno: .....
- ACQUEDOTTO INDUSTRIALE            mc/anno: .....
- POZZO                              mc/anno: .....(contatore: SI  NO  )
- SORGENTE                      mc/anno: ..... (contatore: SI  NO  )
- ACQUA RICICLATA                      mc/anno: .....
- ALTRO .....                      mc/anno: .....
- ACQUE SUPERFICIALI                    mc/anno: .....(contatore: SI  NO  )

Se il prelievo è da acquedotto pubblico inserire codice utente ( vedi bolletta servizio idrico).....

Se il prelievo è da acque superficiali, il nome del corpo idrico da cui si attinge è: .....

**PUNTO DI CONSEGNA ALLA PUBBLICA FOGNATURA**
 COORDINATE GAUSS-BOAGA                      NORD (Lat; Y):.....EST (Long; X):.....
**AREE ESTERNE** (barrare la casella che interessa):

- SUPERFICI DI TETTI E/O TERRAZZE                      mq: .....  
 SUPERFICI IMPERMEABILI SCOPERTE                      mq: .....  
 SUPERFICI PERMEABILI SCOPERTE                      mq:.....coefficiente di afflusso.....  
 AREE VERDI    mq: .....coefficiente di afflusso=0.....  
 INTENSITA' PLUVIOMETRICA GIORNALIERA (1).....

(1) note: valore consigliato (0,85 mc/mq)

**A - DATI QUALITA' DELLO SCARICO** (compilazione obbligatoria):

- Caratteristiche qualitative dei reflui prima di ogni trattamento depurativo (se lo scarico è esistente allegare certificato analitico recente; se lo scarico è nuovo indicare i dati stimati, oppure desunti dalla più aggiornata letteratura di settore)

Parametro	Concentrazione (mg/l)	Parametro	Concentrazione (mg/l)
<b>BOD5</b>			
<b>COD</b>			
<b>AZOTO TOTALE</b>			
<b>FOSFORO TOTALE</b>			

- Caratteristiche qualitative dello scarico finale (se lo scarico è esistente allegare certificato analitico recente; se lo scarico è nuovo indicare i dati stimati, oppure desunti dalla più aggiornata letteratura di settore ovvero ricavabili teoricamente dal progetto)

Parametro	Concentrazione (mg/l)	Parametro	Concentrazione (mg/l)

**DATI QUANTITATIVI DELLO SCARICO** (compilazione obbligatoria)

<b>PERIODICITA'</b>	<input type="checkbox"/> <b>SCARICO CONTINUO</b> (SE LO SCARICO PERMANE PER TUTTA LA DURATA DELLA LAVORAZIONE) <input type="checkbox"/> <b>SCARICO DISCONTINUO</b> (SE LO SCARICO E' INTERMITTENTE ) <input type="checkbox"/> <b>SCARICO OCCASIONALE</b> (LA PERIODICITA' È INDEFINITA E IMPREVEDIBILE )					
	<b>Quantità scaricata</b>					
	Portata (mc/ora)	Durata scarico (ore/giorno)	Frequenza scarico (giorni/anno)	Quantità totale giornaliera (mc/giorno)	Quantità massima nel periodo di punta (mc/giorno)	Quantità totale annua (mc)
Acque reflue assimilate alle domestiche (WC, mense)						
Acque reflue industriali di lavorazione						

Acque di raffreddamento						
Acque reflue di dilavamento						
Altro						

**B - IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE REFLUE** (compilazione obbligatoria, se presente)

- ESTREMI CATASTALI Foglio n. .... Particella..... Comune di.....  
 COORDINATE GAUSS-BOAGA                      NORD (Lat; Y):.....EST (Long; X):.....  
 TIPOLOGIA IMPIANTO

- CHIMICO-FISICO  
 BIOLOGICO  
 PRIMA PIOGGIA  
 ALTRO.....

CAPACITA' DI TRATTAMENTO

- .....AE  
 .....litri/secondo  
 .....mc/ora  
 .....mc/giorno

TIPO DI GESTIONE

- INDIVIDUALE DIRETTA  
 CONSORTILE  
 AFFIDATA A DITTA ESTERNA (*specificare ragione sociale e indirizzo*).....  
.....

**B1 - SMALTIMENTO DEI FANGHI PRODOTTI** (compilazione obbligatoria)

- Dati sulle quantità di fanghi prodotti, sullo smaltimento o recupero finale (in alternativa alla compilazione fornire copia dei formulari di identificazione rifiuti F.I.R.):

Codice CER - parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.	Dati sullo smaltimento o recupero finale
Anno ..... Cod.....	descrizione..... produzione mc/giorno..... destinatario..... destinazione..... luogo di destinazione ..... autorizzazione/comunicazione smaltimento/recupero rifiuti.....
Anno..... Cod.....	descrizione..... produzione mc/giorno..... destinatario..... destinazione..... luogo di destinazione .....

	autorizzazione/comunicazione smaltimento/recupero rifiuti.....
Anno.....	descrizione.....
Cod.....	produzione mc/giorno.....
	destinatario.....
	destinazione.....
	luogo di destinazione .....
	autorizzazione/comunicazione smaltimento/recupero rifiuti.....

- Caratteristiche chimico-fisiche dei fanghi prodotti (se lo scarico è esistente allegare certificato analitico recente; se lo scarico è nuovo indicare i dati stimati, oppure desunti dalla più aggiornata letteratura di settore ovvero ricavabili teoricamente dal progetto)

<b>Codice CER:</b>			
<b>Classificazione rifiuto:</b>			
<b>Parametro</b>	<b>Concentrazione</b>	<b>Parametro</b>	<b>Concentrazione</b>

**C - STRUMENTAZIONE AUTOMATICA DI CONTROLLO** (compilazione obbligatoria allegando scheda tecnica)

<b>Misuratori di portata</b> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> al prelievo idrico <input type="checkbox"/> allo scarico di acque reflue <input type="checkbox"/> all'ingresso dell'impianto di depurazione
<b>Campionatori automatici</b> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> al prelievo idrico <input type="checkbox"/> allo scarico di acque reflue <input type="checkbox"/> all'ingresso dell'impianto di depurazione
<b>Analizzatori in continuo</b> <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> al prelievo idrico <input type="checkbox"/> allo scarico di acque reflue <input type="checkbox"/> all'ingresso dell'impianto di depurazione
	<b>Parametri controllati</b> ..... ..... .....

**D - PRESENZA NELLO SCARICO DI SOSTANZE PERICOLOSE** (compilazione obbligatoria)

**TIPOLOGIA SOSTANZE PERICOLOSE** (compilazione obbligatoria per le imprese che richiedono l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose)

<input type="checkbox"/>	Nello stabilimento si svolge un'attività che NON comporta la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze indicate nelle Tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 424/2012 e nei propri scarichi NON è stata accertata la presenza delle seguenti sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento vigenti;
<input type="checkbox"/>	Nello stabilimento si svolge un'attività che NON comporta la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze indicate nelle Tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 424/2012 e nei propri scarichi è stata accertata la presenza delle seguenti sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento vigenti;
<input type="checkbox"/>	Nello stabilimento si svolge un'attività che comporta la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze indicate nelle Tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 424/2012 e nei propri scarichi NON è stata accertata la presenza delle seguenti sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento vigenti;
<input type="checkbox"/>	Nello stabilimento si svolge un'attività che comporta la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze indicate nelle Tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegata alla DGR 424/2012 e nei propri scarichi è stata accertata la presenza delle seguenti sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento vigenti;

Nota: per i soli casi della precedente tabella contrassegnati con il simbolo (\*) dovranno essere compilate le tabelle successive dalla D1 alla D5 relative agli scarichi di sostanze pericolose

**D1 - Sostanze pericolose della Tabella 4 della DGR 424/2012, corrispondente alla Tabella 3/A allegato V parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i (barrare la casella della sostanza pericolosa e del ciclo produttivo)**

SOSTANZA	SETTORE PRODUTTIVO
<input type="checkbox"/> <b>Cadmio</b>	
	<input type="checkbox"/> Estrazione dello zinco, raffinazione del piombo e dello zinco, industria dei metalli non ferrosi e del cadmio metallico
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei composti del cadmio
	<input type="checkbox"/> Produzione di pigmenti
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione di stabilizzanti
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione di batterie primarie e secondarie
	<input type="checkbox"/> Galvanostegia
<input type="checkbox"/> <b>Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>	
	<input type="checkbox"/> Salamoia riciclata - da applicare all'Hg presente negli effluenti provenienti dall'unità di produzione del cloro
	<input type="checkbox"/> Salamoia riciclata - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale
	<input type="checkbox"/> Salamoia a perdere - da applicare al totale del Hg presente in tutte le acque di scarico contenenti Hg provenienti dall'area dello stabilimento industriale.
<input type="checkbox"/> <b>Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)</b>	

	<input type="checkbox"/> Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per la produzione di cloruro di vinile
	<input type="checkbox"/> Aziende che impiegano catalizzatori all'Hg per altre produzioni
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei catalizzatori contenenti Hg utilizzati per la produzione di CVM
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione dei composti organici ed inorganici del mercurio
	<input type="checkbox"/> Fabbricazione di batterie primarie contenenti Hg
	<input type="checkbox"/> Industrie dei metalli non ferrosi
	<input type="checkbox"/> Stabilimenti di ricupero del mercurio
	<input type="checkbox"/> Estrazione e raffinazione di metalli non ferrosi
	<input type="checkbox"/> Stabilimenti di trattamento dei rifiuti tossici contenenti mercurio
<input type="checkbox"/> <b>Esaclorocicloesano (HCH)</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione HCH
	<input type="checkbox"/> Estrazione lindano
	<input type="checkbox"/> Produzione ed estrazione lindano
<input type="checkbox"/> <b>DDT</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione DDT compresa La formulazione sul posto di DDT
<input type="checkbox"/> <b>Pentaclorofenolo (PCP)</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione del PCP Na idrolisi dell'esaclorobenzene
<input type="checkbox"/> <b>Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione e formulazione di: Aldrin e/o dieldrin e/o endrin e/o isodrin
	<input type="checkbox"/> Produzione e trattamento di HCB
<input type="checkbox"/> <b>Esaclorobenzene (HCB)</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl <sub>4</sub> ) mediante perclorurazione
	<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene e/o percloroetilene con altri procedimenti
<input type="checkbox"/> <b>Esaclorobutadiene</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di percloroetilene (PER) e di tetracloruro di carbonio (CCl <sub>4</sub> ) mediante perclorurazione
	<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene e/o di percloroetilene mediante altri procedimenti
<input type="checkbox"/> <b>Cloroformio</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione clorometani del metanolo o da combinazione di metanolo e metano
	<input type="checkbox"/> Produzione clorometani mediante clorurazione del metano
<input type="checkbox"/> <b>Tetracloruro di carbonio</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione - procedimento con lavaggio
	<input type="checkbox"/> Produzione di tetracloruro di carbonio mediante perclorurazione - procedimento senza lavaggio
	<input type="checkbox"/> Produzione di clorometani mediante clorurazione del metano (compresa la clorolisi sotto pressione a partire dal metanolo) <sup>(1)</sup>
	<input type="checkbox"/> Produzione di clorofluorocarburi <sup>(1)</sup>

<input type="checkbox"/> <b>1,2 dicloroetano (EDC)</b>	
	<input type="checkbox"/> Unicamente produzione 1,2 dicloroetano
	<input type="checkbox"/> Produzione 1,2 dicloroetano e trasformazione e/o utilizzazione nello stesso stabilimento tranne che per l'utilizzazione nella produzione di scambiatori di calore
	<input type="checkbox"/> Utilizzazione di EDC per lo sgrassaggio dei metalli (in stabilimenti industriali diversi da quelli del punto precedente) <sup>(2)</sup>
	<input type="checkbox"/> Trasformazione di 1,2 dicloroetano in sostanze diverse dal cloruro di vinile
<input type="checkbox"/> <b>Tricloroetilene</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (PER)
	<input type="checkbox"/> Utilizzazione TRI per lo sgrassaggio dei metalli
<input type="checkbox"/> <b>Triclorobenzene (TCB)</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di TCB per disidrocloreazione e/o trasformazione di TCB
	<input type="checkbox"/> Produzione e trasformazione di clorobenzeni mediante clorazione
<input type="checkbox"/> <b>Percloroetilene (PER)</b>	
	<input type="checkbox"/> Produzione di tricloroetilene (TRI) e di percloroetilene (procedimenti TRI-PER)
	<input type="checkbox"/> Produzione di tetracloruro di carbonio e di percloroetilene (procedimenti TETRA-PER)
	<input type="checkbox"/> Utilizzazione di PER per lo sgrassaggio metalli
	<input type="checkbox"/> Produzione di clorofluorocarbonio

Per ogni singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze della Tabella 4 allegata alla DGR 424/2012 oppure la presenza di tali sostanze nello scarico, indicare:

#### D2 - CAPACITÀ DI PRODUZIONE

Sostanza	Settore produttivo	Massima capacità di produzione oraria (kg/h)	Numero massimo di ore lavorative giornaliere	Numero massimo di giorni lavorativi per anno	Capacità di produzione (ton/anno)

Sostanza prodotta, trattata, utilizzata	Quantità prodotta, trattata, utilizzata (Kg/giorno)	Quantità prodotta, trattata, utilizzata (kg/mese)	Sostanza scaricata	Quantità media scaricata (g/giorno)	Quantità media scaricata (g/mese)	Quantità scaricata (kg/anno)

--	--	--	--	--	--	--

**D3 - FABBISOGNO ORARIO DI ACQUE PER OGNI SPECIFICO PROCESSO PRODUTTIVO**

Fonte	denominazione	Quantità massima prelevata in mc/h per singolo processo produttivo			
		Processo 1	Processo 2	Processo 3	Processo 4

**D4 - Sostanze pericolose della Tabella 5 della DGR 424/2012, corrispondente alla Tabella 5 allegato V parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i (barrare la casella della sostanza pericolosa)**

<input type="checkbox"/>	Arsenico
<input type="checkbox"/>	Cadmio
<input type="checkbox"/>	Cromo totale
<input type="checkbox"/>	Cromo esavalente
<input type="checkbox"/>	Mercurio
<input type="checkbox"/>	Nichel
<input type="checkbox"/>	Piombo
<input type="checkbox"/>	Rame
<input type="checkbox"/>	Selenio
<input type="checkbox"/>	Zinco
<input type="checkbox"/>	Fenoli
<input type="checkbox"/>	Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti
<input type="checkbox"/>	Solventi organici aromatici
<input type="checkbox"/>	Solventi organici azotati
<input type="checkbox"/>	Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)
<input type="checkbox"/>	Pesticidi fosforiti
<input type="checkbox"/>	Composti organici dello stagno
<input type="checkbox"/>	Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del D. Lgs. 03.02.1997, n. 52 e s.m.i.

**D5 - Sostanze pericolose della Tabella 5/A della DGR 424/2012 (barrare la casella della sostanza pericolosa)**

	NUMERO CAS	SOSTANZA
<input type="checkbox"/>	15972-60-8	Alaclor
<input type="checkbox"/>	85535-84-8	Alcani, C10-C13, cloro
<input type="checkbox"/>		Antiparassitari ciclodiene
<input type="checkbox"/>	309-00-2	Aldrin
<input type="checkbox"/>	60-57-1	Dieldrin
<input type="checkbox"/>	72-20-8	Endrin
<input type="checkbox"/>	465-73-6	Isodrin
<input type="checkbox"/>	120-12-7	Antracene
<input type="checkbox"/>	1912-24-9	Atrazina
<input type="checkbox"/>	71-43-2	Benzene
<input type="checkbox"/>	7440-43-9	Cadmio e composti (in funzione delle classi di durezza)
<input type="checkbox"/>	470-90-6	Clorfenvinfos
<input type="checkbox"/>	2921-88-2	Clorpirifos (Clorpirifos etile)
<input type="checkbox"/>		DDT totale
<input type="checkbox"/>	50-29-3	p.p'-DDT
<input type="checkbox"/>	107-06-2	1,2-Dicloroetano
<input type="checkbox"/>	75-09-2	Diclorometano
<input type="checkbox"/>	117-81-7	Di(2-etilesilftalato)
<input type="checkbox"/>	32534-81-9	Difeniletere bromato (sommatoria congeneri 28, 47, 99,100, 153 e 154)
<input type="checkbox"/>	330-54-1	Diuron

	NUMERO CAS	SOSTANZA
<input type="checkbox"/>	115-29-7	Endosulfan
<input type="checkbox"/>	118-74-1	Esaclorobenzene
<input type="checkbox"/>	87-68-3	Esaclorobutadiene
<input type="checkbox"/>	608-73-1	Esaclorocicloesano
<input type="checkbox"/>	206-44-0	Fluorantene
<input type="checkbox"/>		Idrocarburi policiclici aromatici
<input type="checkbox"/>	50-32-8	Benzo(a)pirene
<input type="checkbox"/>	205-99-2	Benzo(b)fluorantene
<input type="checkbox"/>	207-08-9	Benzo(k)fluoranthene
<input type="checkbox"/>	191-24-2	Benzo(g,h,i)perylene
<input type="checkbox"/>	193-39-5	Indeno(1,2,3-cd)pyrene
<input type="checkbox"/>	34123-59-6	Isoproturon
<input type="checkbox"/>	7439-97-6	Mercurio e composti
<input type="checkbox"/>	91-20-3	Naftalene
<input type="checkbox"/>	7440-02-0	Nichel e composti
<input type="checkbox"/>	84852-15-3	4- Nonilfenolo
<input type="checkbox"/>	140-66-9	Ottilfenolo (4-(1,1',3,3'- tetrametilbutil-fenolo)
<input type="checkbox"/>	608-93-5	Pentaclorobenzene
<input type="checkbox"/>	87-86-5	Pentaclorofenolo
<input type="checkbox"/>	7439-92-1	Piombo e composti
<input type="checkbox"/>	122-34-9	Simazina
<input type="checkbox"/>	56-23-5	Tetracloruro di carbonio
<input type="checkbox"/>	127-18-4	Tetracloroetilene
<input type="checkbox"/>	79-01-6	Tricloroetilene
<input type="checkbox"/>	36643-28-4	Tributilstagno composti (Tributilstagno catione)
<input type="checkbox"/>	12002-48-1	Triclorobenzeni
<input type="checkbox"/>	67-66-3	Triclorometano
<input type="checkbox"/>	1582-09-8	Trifluralin

**Sostanze pericolose della Tabella 5/B della DGR 1171/2007 (barrare la casella della sostanza pericolosa)**

	NUMERO CAS	SOSTANZA
<input type="checkbox"/>	7440-38-2	Arsenico
<input type="checkbox"/>	2642-71-9	Azinfos etile
<input type="checkbox"/>	86-50-0	Azinfos metile
<input type="checkbox"/>	25057-89-0	Bentazone
<input type="checkbox"/>	95-51-2	2-Cloroanilina
<input type="checkbox"/>	108-42-9	3-Cloroanilina
<input type="checkbox"/>	106-47-8	4-Cloroanilina
<input type="checkbox"/>	108-90-7	Clorobenzene
<input type="checkbox"/>	95-57-8	2-Clorofenolo
<input type="checkbox"/>	108-43-0	3-Clorofenolo
<input type="checkbox"/>	106-48-9	4-Clorofenolo
<input type="checkbox"/>	89-21-4	1-Cloro-2-nitrobenzene
<input type="checkbox"/>	88-73-3	1-Cloro-3-nitrobenzene
<input type="checkbox"/>	121-73-3	1-Cloro-4-nitrobenzene
<input type="checkbox"/>	-	Cloronitrotolueni
<input type="checkbox"/>	95-49-8	2-Clorotoluene
<input type="checkbox"/>	108-41-8	3-Clorotoluene
<input type="checkbox"/>	106-43-4	4-Clorotoluene
<input type="checkbox"/>	74440-47-3	Cromo totale
<input type="checkbox"/>	94-75-7	2,4 D
<input type="checkbox"/>	298-03-3	Demeton
<input type="checkbox"/>	95-76-1	3,4-Dicloroanilina
<input type="checkbox"/>	95-50-1	1,2 Diclorobenzene
<input type="checkbox"/>	541-73-1	1,3 Diclorobenzene
<input type="checkbox"/>	106-46-7	1,4 Diclorobenzene
<input type="checkbox"/>	120-83-2	2,4-Diclorofenolo
<input type="checkbox"/>	62-73-7	Diclorvos
<input type="checkbox"/>	60-51-5	Dimetoato
<input type="checkbox"/>	76-44-8	Eptaclor
<input type="checkbox"/>	122-14-5	Fenitroton
<input type="checkbox"/>	55-38-9	Fention
<input type="checkbox"/>	330-55-2	Linuron

<input type="checkbox"/>	121-75-5	Malation
<input type="checkbox"/>	94-74-6	MCPA
<input type="checkbox"/>	93-65-2	Mecoprop
<input type="checkbox"/>	10265-92-6	Metamidofos
<input type="checkbox"/>	7786-34-7	Mevinfos
<input type="checkbox"/>	1113-02-6	Ometoato
<input type="checkbox"/>	301-12-2	Ossidemeton-metile
<input type="checkbox"/>	56-38-2	Paration etile
<input type="checkbox"/>	298-00-0	Paration metile
<input type="checkbox"/>	93-76-5	2,4,5 T
<input type="checkbox"/>	108-88-3	Toluene
<input type="checkbox"/>	71-55-6	1,1,1 Tricloroetano
<input type="checkbox"/>	95-95-4	2,4,5-Triclorofenolo
<input type="checkbox"/>	120-83-2	2,4,6-Triclorofenolo
<input type="checkbox"/>	5915-41-3	Terbutilazina (incluso metabolita)
<input type="checkbox"/>	-	Composti del Trifenilstagno
<input type="checkbox"/>	1330-20-7	Xileni
<input type="checkbox"/>		Pesticidi singoli
<input type="checkbox"/>		Pesticidi totali

**E – DEROGA scarichi ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i e della D.G.R. 424/2012**

Il soggetto richiedente chiede di poter scaricare il refluo derivante dalla propria attività, come in premessa specificata, con valori in deroga ai limiti previsti dalla vigente normativa di cui alla Tab. 3, ALL.5, parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i. , per i parametri di seguito riportati:

Parametro	Valore limite (mg/l),	Deroga richiesta (mg/l)

**DICHIARA**

- Che nello scarico dell'attività di cui in premessa per il quale si chiede la deroga non sono presenti le sostanze di cui alle Tab. 4, Tab. 5, Tab. 5/A e Tab. 5/B limitatamente ai parametri di cui alla nota 2, di cui alla D.G.R. 424/12 e s.m.i.
- Che il ciclo produttivo da cui si origina la scarico per il quale si richiede la presente deroga è caratterizzato dai parametri di seguito riportati:
  - La portata giornaliera media<sup>1</sup>, nel caso di ciclo continuo: ..... m<sup>3</sup>/giorno o m<sup>3</sup>/ora;
  - La portata di punta giornaliera, nel caso di ciclo continuo: ..... m<sup>3</sup>/giorno o m<sup>3</sup>/ora;
  - Ore lavorative al giorno: .....ore/giorno;
  - Giorni lavorativi annui:..... giorni/anno;
  - Portata massima nel giorno/periodo di massimo consumo: .....

**DICHIARA INOLTRE:**

- CHE HA TITOLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA IN QUANTO (*SPECIFICARE SE PROPRIETARIO, TITOLARE DI DIRITTO REALE DI GODIMENTO O ALTRO*)..... DEL FABBRICATO E DEL TERRENO SUL QUALE INSISTE IL SISTEMA DI SCARICO, CENSITI CATASTALMENTE AL

FOGLIO N..... PARTICELLA/E..... NEL COMUNE  
DI.....

- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IL PUNTO DI CONTROLLO DELLO SCARICO DEVE RISULTARE SEMPRE ACCESSIBILE E ISPEZIONABILE DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI CONTROLLO E CHE LO SCARICO NON PUÒ ESSERE DILUITO CON ACQUE PRELEVATE ESCLUSIVAMENTE ALLO SCOPO E CON ALTRE TIPOLOGIE DI SCARICO DELLO STESSO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO;
- CHE SI ATTERRÀ AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE;
- DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 196/03 CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA
- IL RISPETTO INTEGRALE DEI VALORI LIMITI DI EMISSIONE IN FOGNATURA DI CUI ALLA TAB. 3 DELL'ALLEGATO V AL D. LGS. 152/06 COME RECEPITA DALLA D.G.R. 424/2012, A MENO DI DEROGHE PER I PARAMETRI DI CUI ALLA SEZIONE E.

..... lì ..... IL LEGALE RAPPRESENTANTE .....

(seguita)

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto Cognome ..... Nome .....

### DICHIARA INOLTRE

che nel fascicolo è stata inserita tutta la documentazione richiesta come obbligatoria **per le nuove autorizzazioni** costituita da:

Relazione tecnica dettagliata contenente:

- descrizione dell'attività svolta e sostanze utilizzate;
- caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico;
- descrizione del sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse;
- indicazione e descrizione anche con rappresentazione grafica dei mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di scarico, compresi i sistemi di depurazione, per conseguire il rispetto dei limiti tabellari;
- indicazione del sistema di misurazione e campionamento del flusso degli scarichi;
- quantità totale di acqua prelevata (mc/anno);
- fonte di approvvigionamento idrico (acquedotto pubblico, pozzo, altro) e presenza di relativo contatore;
- usi dell'acqua prelevata;
- modalità di smaltimento fanghi, melme, oli e demulsioni oleose esauste da lavorazioni e impianti depurativi e/o residui di spurgo di fosse biologiche, allegando copia di un formulario per ogni tipologia di rifiuto o copia dei contratti;
- in caso di scarichi di sostanze pericolose, indicare le sostanze per le quali si chiede l'autorizzazione allo scarico, i cicli produttivi di provenienza, le quantità e le modalità di stoccaggio delle sostanze pericolose, la presenza di un punto di campionamento separato e di un impianto di trattamento degli scarichi parziali prima della confluenza nello scarico generale dell'insediamento;
- in caso di scarichi di sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere indicata: a) la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi; b) il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo;

planimetria quotata della zona firmata da tecnico abilitato, in scala idonea (1:2.000 o maggiore), con l'indicazione di:

- delimitazione della proprietà;
- posizione dei diversi reparti di lavorazione nell'ambito dello stabilimento stesso;
- tracciato fognario (acque reflue industriali, acque reflue assimilate alle domestiche, acque meteoriche, acque reflue di dilavamento, ecc...);
- ubicazione del punto di campionamento e del punto di allaccio alla fognatura comunale;

- ubicazione della strumentazione automatica di controllo;
- ubicazione dell'impianto di depurazione, pozzi perdenti, fosse Imhoff, fosse settiche, ecc...;
- l'ubicazione delle condutture idriche e dei pozzi per l'approvvigionamento idrico;
- area di stoccaggio provvisorio dei prodotti di scarto derivati dal ciclo di lavorazione;
- area di stoccaggio dei rifiuti prodotti speciali e/o speciali pericolosi;
- area di stoccaggio dei fanghi prodotti dal processo di depurazione;

documentazione fotografica;

copia di un formulario per ogni tipologia di rifiuto prodotto (o in alternativa copia dei contratti);

Attestazione del versamento dei diritti di istruttoria attestazione di avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria dell'importo di €250,00 (nuove autorizzazioni allo scarico (N)) da versare su c.c. n. 39485586 intestato alla SII ScpA con causali (oneri istruttoria scarico acque reflue industriali N);

dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della libera professione con la quale si dichiara che gli impianti di trattamento installati sono idonei al trattamento e al ricevimento dei reflui industriali derivanti dall'attività per la quale si richiede l'autorizzazione e che i parametri in uscita da questi risultano essere conformi a quelli della Tab.3 parte III allegato V del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii..

Schede tecniche degli impianti di trattamento installati

Relazione tecnica sul funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque, firmata da tecnico abilitato, articolata per fasi di abbattimento inquinanti, contenente lo schema a blocchi dell'impianto di depurazione fino al punto di immissione nel pozzetto fiscale di ispezione (inizio della pubblica fognatura), la lista delle sostanze/reattivi utilizzati e relative schede tecniche e di sicurezza. La relazione dovrà illustrare i sistemi di sicurezza predisposti atti ad ovviare tempestivamente alla messa fuori esercizio del depuratore (pompe e altre attrezzature di riserva, eventuali strumenti e apparecchiature per il controllo dello scarico finale, vigilanza interna, sistemi di deviazione in vasche di accumulo temporaneo con invio in testa all'impianto indicando la capacità di stoccaggio, ecc).

Schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione dei vari flussi di processo (comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi)

legenda dei segni, codici, tratti, colori e simboli utilizzati.

rete di scolo delle acque meteoriche (pluviali e dilavamento aree esterne), rete di scolo delle acque reflue domestiche e rete di scolo delle acque reflue industriali (acque di processo con indicazioni delle fasi di lavorazione da cui si originano gli scarichi), rete di scolo o di riciclo delle acque di raffreddamento, indicate sulla pianta con tratti o colorazioni diversi; ubicazione dello stoccaggio esterno di materie prime, liquami, rifiuti speciali e speciali pericolosi eventualmente prodotti con descrizione delle misure di sicurezza adottate per evitare possibili sversamenti o dilavamenti dovuti a cause accidentali o eventi naturali;

..... lì .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE .....